



Comune di Canistro

Il Responsabile dell'Area Vigilanza

Comune di Canistro

Provincia dell'Aquila



Borghi del Respiro

COMUNE DI CANISTRO			
Anno 2025	Titolo IX	Classe 03	PARTENZA
Prot.n. 3843		Del 02/12/2025	



Canistro, 02.12.2025

Avviso

Segnalazioni animali da pascolo presenti sul territorio in stato di abbandono e/o vaganti.

Per eventuali segnalazioni di cui sopra, a mente della normativa vigente in materia nonché, dell'Ord. Sindacale n.174 del 20.12.2024 che integralmente si ripropone, si informa la cittadinanza ed eventuali avventori, che nell'ipotesi di cui sopra, bisognerà immediatamente contattare:

- **l'Ufficio di Polizia Locale**

Tel: 0863- 97142 (Martedì- Mercoledì e Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00) oppure;

- **direttamente il numero 112 dedicato alle emergenze nei giorni e negli orari residuali.**

Si ricorda, che tutti gli altri mezzi di segnalazione non potranno essere presi in considerazione dai competenti Uffici.

Ringraziando sin da ora per l'attenzione prestata;
Tanto si doveva

Il Responsabile dell'Area Vigilanza
Dott. Nicola Allegritti



Comune di Canistro

Provincia dell'Aquila



Borghi del Respiro

Comune di Canistro

Il Sindaco

Prot. n° 3017/3018

Canistro, 20.12.2024

Ordinanza n. 174

OGGETTO: DIVIETO DI ABBANDONO A SE STESSI, DI PASCOLO E DI CIRCOLAZIONE ABUSIVA DI ANIMALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 672 del c.p., rubricato "Omessa custodia e mal governo di animali", punisce la condotta di chi "lascia liberi, o non custodisce con le debite cautele, animali pericolosi da lui posseduti nonché abbandona a se stessi animali da tiro, da soma o da corsa, o lascia comunque senza custodia, anche se non siano disciolti, o li attacca o conduce in modo da esporre a pericolo l'incolumità pubblica, ovvero li affida a persona inesperta";

Richiamato altresì l'art. 727 del C.P. che, per chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività e/o detiene animali animali in condizioni incompatibili con la loro natura e produttive di gravi sofferenze, prevede l'arresto fino ad un anno o l'ammenda da 1.000 a 10.000 Euro;

Considerato che sul territorio comunale si registra frequentemente la presenza di così detti "animali vaganti" liberi ed incustoditi che creano gravi pericoli alla sicurezza pubblica e alla circolazione stradale;

Considerata la necessità di adottare in merito provvedimenti per la salute, per l'ordine pubblico e per la sicurezza della circolazione stradale;

Visto l'art. 54 c.2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 che assegna al Sindaco la competenza all'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei privati cittadini;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n.146 del 26.03.2001 recante disposizioni di "Attuazione delle direttive 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 5 Agosto 2008 che disciplina la sicurezza urbana e la pubblica incolumità con definizione degli ambiti di applicazione;

Vista la Legge n.94 del 15.07.2009 che disciplina le "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica";

Vista la Legge n. 689 del 24 Novembre del 1981 aente ad oggetto le "modifiche al sistema penale" nella fattispecie l'art. 13 dispone che "gli organi addetti al controllo possono procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa nei modi e con i limiti con cui il Codice di Procedura Penale consente il sequestro alla Polizia Giudiziaria";

Vista la Legge n.157/1992 in materia di protezione della fauna selvatica ed in particolar modo l'art.1;



ORDINA

A tutti gli allevatori, ovvero detentori economici e non economici di bestiame, ovvero bovini, equini, bufalini, suini, ovicaprini di:

1. Provvedere alla loro adeguata custodia mediante strutture e recinzioni che assicurino il contenimento nonché il benessere, mediante continue verifiche di efficienza e sicurezza dei sistemi di chiusura di dette strutture e recinzioni.
2. Di provvedere all'adeguato e continuo controllo durante ogni spostamento degli animali, per motivo di pascolo e per ogni altro motivo e su ogni tipologia di strada, mediante la presenza vigile di uno o più conduttori consono al numero di animali.
3. E' fatto divieto di foraggiamento al di fuori delle aree di proprietà/ possesso. Le stesse usate a tale scopo, dovranno essere opportunatamente delimitate con recinzione.
4. E' fatto inoltre divieto di utilizzo di terreni di pubblica proprietà, senza la relativa autorizzazione rilasciata dai competenti uffici comunali. La violazione comporterà la denuncia all'Autorità Giudiziaria per pascolo abusivo e violazione di proprietà pubblica ai sensi dell'art. 636 C.P..

ORDINA ALTRESI'

1. Che i capi privi di custodia rinvenuti sul territorio comunale siano catturati mediante ditta specializzata anche tramite l'utilizzo di telenarcosi e sottoposti a sequestro amministrativo anche ai fini della loro identificazione;
2. Di fissare in 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di rinvenimento sull'albo pretorio online del Comune di Canistro il termine entro il quale il proprietario o il detentore dei capi di bestiame incustoditi sprovvisti di m. chip. e/o marchio auricolare rinvenuti sul territorio comunale, può tornare i possesso degli stessi, dando atto che trascorso tale termine si procederà a norma di legge;
3. Di fissare in 30 giorni dalla notificazione del provvedimento di rinvenimento a carico del proprietario, il termine entro il quale lo stesso può tornare in possesso dando atto che trascorso tale termine si procederà alla vendita ai sensi dell'art. 929 del C.C., previa confisca;
4. Che i proprietari, ai sensi del comma 2 dell'art. 929 C.C., sono tenuti al versamento delle seguenti spese:
 - Spese di cattura mediante l'utilizzo di telenarcosi euro 244,00 per ogni singolo capo;
 - Spese relative al trasporto, custodia, mantenimento quantificate in euro 30,00 giornaliere per ogni capo, nonché altra spesa connessa alla cattura con tecnica telenarcosi;
 - Ogni altra spesa connessa al sequestro degli animali incustoditi.

AVVERTE

GLI ANIMALI TROVATI A VAGARE LIBERAMENTE SENZA CUSTODIA SULLA PUBBLICA VIA O SU TERRENI DEMANIALI, SARANNO SOTTOPOSTI A SEQUESTRO CAUTELARE AMMINISTRATIVO, NEL RISPETTO DI QUANTO DETTATO DALL'ART. 13 DELLA LEGGE 689/1981 CON SPESE DI CUSTODIA A CARICO DEL PROPRIETARIO.

DALLE VIOLAZIONI PREDETTE, CONSEGUE A CARICO DEL TRASGRESSORE L'OBBLIGO DI RIMBORSARE TUTTE LE INCOMBENZE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE PER LA CUSTODIA DEGLI ANIMALI SEQUESTRATI, PER OGNI ULTERIORE SPESA DI PROCEDIMENTO E PROFILASSI NONCHE' PER EVENTUALE PULIZIA DEI LUOGHI.

AVVERTE ALTRESI'

Le Forze di Polizia ad ordinamento Statale, Regionale, e locale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.



INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammissibile il ricorso al TAR Abruzzo entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ai sensi dell'art. 54, c.4 del D.Lgs. n. 267/2009 e s.m.i. il presente atto viene comunicato alla Prefettura di L'Aquila – U.T.G..

DISPONE

- Che alla presente Ordinanza venga data pubblicità mediante la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale del sito istituzionale, mediante affissione in luogo pubblico;

- L'invio della stessa Ordinanza:

All' Ufficio Tecnico Comunale;

All' Ufficio di Polizia Locale;

Al Comando Stazione Carabinieri di Civitella Roveto;

Alla Stazione Carabinieri Forestali con Sede in Canistro;

Alla ASL Avezzano- Sulmona- L'Aquila – Servizio Veterinario.

Il Sindaco

F. to Ing. Gianmaria Vitale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianmaria Vitale'.

